

*HOLY  
ADRIATIC*



Progetto promosso da



Regione Puglia  
Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo

Con la collaborazione di



Comune di Bari  
Assessorato ai Rapporti Internazionali  
Marketing Territoriale e  
Comunicazione Istituzionale

INTRAMOENIA EXTRA ART by Eclettica Cultura dell'Arte  
Presenta per REBELLIO PATRONI  
HOLY ADRIATIC  
di PAOLO CONSORTI  
Progetto speciale per Bari

Teatro Margherita, Bari  
16 Aprile - 4 maggio 2014

Si inaugura mercoledì 16 aprile alle 19.00 presso il Teatro Margherita di Bari la mostra "Holy Adriatic" progetto speciale per Bari dell'artista Paolo Consorti, realizzato per il ciclo "Rebellio Patroni", nell'ambito di INTRAMOENIA EXTRA ART.

INTRAMOENIA EXTRA ART/Holy Adriatic è un progetto di Eclettica Cultura dell'Arte curato da Giusy Caroppo, promosso da Regione Puglia- Assessorato al Mediterraneo Cultura e Turismo e realizzato in collaborazione con Comune di Bari - Assessorato ai Rapporti Internazionali, Marketing Territoriale e Comunicazione Istituzionale

"Intramoenia Extra Art" torna con un progetto speciale per Bari, "Holy Adriatic", tappa del ciclo intitolato "Rebellio Patroni", avviato da Paolo Consorti in concomitanza con il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con l'intento di percorrere la penisola, celebrando la bellezza delle città ospitanti e riflettendo sulle emergenze di oggi.

Un "viaggio Italiano" in cui storia e presente raccontano l'identità del nostro Paese, che riprende dopo Milano, Venezia, Napoli, con una mostra e una performance ideata per Bari, ispirata a San Nicola e alla sua traversata dell'Adriatico.

Nel progetto "Rebellio Patroni" di Paolo Consorti la storia dei santi è proiettata nel quotidiano, il loro operato e la loro iconografia vengono riletti con gli strumenti di un'arte che fonda soprattutto nella parola e nell'azione il proprio linguaggio.

I santi, svincolati così dall'apparato convenzionale al quale sono stati relegati dalla devozione e l'immaginario collettivo, vengono presentati dall'artista come performer ante-litteram, protagonisti di un'arte fuori dagli schemi e finalmente restituiti ad un ruolo attivo, affine a quello della loro esistenza storica.

A Bari, special guest sarà San Nicola, santo che, per antonomasia, unisce oriente e occidente nonché sacro e profano. Questa sua specificità, essenziale nelle figure scelte da Paolo Consorti, sarà riletta dall'artista nell'apparizione di un noto volto della satira politica e civile, Pinuccio, pugliese verace e trasversale provocatore "quotidiano" via web, che in un sodalizio artistico con Consorti, alternerà le sue incursioni alla musica d'autore di Gerardo Casiello e la sua band di musicisti/marinai.

Lo sguardo del Santo è proposto come punto di osservazione privilegiato, a metà tra l'assoluto e il quotidiano, posizione che permette - tramite il distacco - di comprendere in una visione più ampia il presente. Sacro e profano si mescolano e la santità diviene pretesto per parlare di tematiche terrene aggirando con ironia la retorica sul decadimento morale e civile della società.

Costituita da una mostra di circa venti "santini" e due grandi installazioni, a memoria delle performance di San Francesco alias Elio delle Storie Tese e San Gennaro alias Giobbe Covatta, "Holy Adriatic" offrirà un progetto intenso di significati, che si muoverà tra storia e contemporaneo.

Un progetto fortemente politico, nel senso più puro del termine, dove per "politica" si intende interpretare le urgenze sociali legate anche alla diffusione della cultura in senso stretto, con uno sguardo consapevole agli spazi ad essa destinati e alla dignità della storia millenaria di una città come Bari.

"Le vesti del Santo. San Nicola e la sua rappresentazione", "Arte e pubblico. Politiche pubbliche per l'accesso alla cultura", "Bari e I luoghi della contemporaneità", saranno alcuni degli argomenti approfonditi nei talk aperti al pubblico che animeranno il periodo di esposizione e che vedranno la partecipazione di esponenti delle istituzioni, urbanisti, architetti, storici, esperti di tecnica del costume e di comunicazione, religiosi, associazioni di settore, candidati a governare il futuro della città.

---

**INTRAMOENIA EXTRA ART** è il modello di museo temporaneo diffuso, ideato e curato da Giusy Caroppo e prodotto da Eclettica Cultura dell'Arte, che ha portato l'arte contemporanea nei castelli e palazzi storici di Puglia, avvalendosi della direzione scientifica di Achille Bonito Oliva dal 2005 al 2010. Nel 2012, INTRAMOENIA EXTRA ART, inserito dal MIBACT ne "I luoghi del Contemporaneo", è stato ritenuto come scambio internazionale e valorizzazione del paesaggio col titolo di "Watershed", classificandosi primo assoluto al "Programma Cultura" della Commissione Europea.

---

## **PAOLO CONSORTI** (San Benedetto del Tronto - AP, 1964)

Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Macerata e collaborazioni cinematografiche al fianco di Sergej Bondarciuck, esordisce nel '91 con una mostra personale al Palazzo Ducale di Urbino. Da allora il suo lavoro è stato esposto in gallerie private e spazi pubblici in Italia e nel mondo.

Si sono occupati del suo lavoro critici d'arte, scrittori e filosofi tra cui Hans Georg Gadamer, Achille Bonito Oliva, Pierre Restany, Marisa Vescovo, Valerio Deho', Gabriele Simongini, Lorenzo Canova, Gianluca Marziani, Luca Beatrice, Andrea Bruciati, Pino Corrias, Sander Boschma, David Smith e molti altri. Ha partecipato alla Biennale di Venezia, Quadriennali Nazionali d'arte, alla Biennale di Praga, alla Biennale di Mosca per la giovane arte, ed ha esposto in importanti musei tra cui il Palazzo delle Esposizioni di Roma, il Palazzo delle Papesse a Siena e in numerose fiere d'arte italiane e internazionali.

Nel 2007 è fra gli artisti ospiti di Intramoenia Extra Art - Il Grand Tour della meraviglia, esponendo al Castello della cittadella fortificata di Acaya (LE). Ha realizzato videoinstallazioni in luoghi pubblici, tra cui il Videopresepio Free Tomorrow proiettato sulla piazza di Assisi a Natale 2009. A fine 2012 iniziano le riprese del suo primo lungometraggio "Il sole dei cattivi" girato a Grottammare e Larino durante le rispettive rappresentazioni sacre del presepe vivente e della passione vivente.

I protagonisti sono Luca Lionello e Nino Frassica, con la partecipazione di Nichi Vendola e Stefano Belisari. Le musiche sono di Sergio Cammariere, Elio e le storie tese e Gerardo Casiello. Le sue opere sono presenti in importanti collezioni private in Italia e all'estero tra cui la svizzera Jean Pigozzi Collection.

## INTRAMOENIA EXTRA ART/HOLY ADRIATIC SCHEDA TECNICA

### **Titolo**

INTRAMOENIA EXTRA ART  
REBELLIO PATRONI/HOLY ADRIATIC  
progetto speciale per Bari

### **Artista**

Paolo Consorti

### **Location**

Teatro Margherita, Bari

### **Opening e performance**

Mercoledì 16 aprile, h. 19.00  
Teatro Margherita, Bari

### **Durata**

16 aprile - 4 maggio 2014

**Orario di visita:** tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 19.00  
Venerdì, Sabato e domenica fino alle 22.00 . Ingresso libero

---

### **Prodotto e organizzato da**

ECLETTICA\_Cultura dell'Arte, Barletta  
in collaborazione con Gagliardi Art System, Torino

### **Curatore generale**

Giusy Caroppo

### **Con la collaborazione di**

Gloria Gradassi

### **Curatore esecutivo, coordinamento Talk e ufficio stampa**

Anna Maria Giannone

### **Coordinamento, relazioni esterne e traduzioni**

Luciana Cortellino

### **Apparizioni di**

Pinuccio/Alessio Giannone  
Special Guest San Nicola

### **Performance musicale**

Gerardo Casiello  
Antonio Ragosta  
Pasquale Angelini  
Stefano Napoli  
Emiliano Pallotti

**Costumi di scena di San Nicola e marinai**  
Luigi Spezzacatene

**Coordinamento tecnico e allestimenti**  
Romano Exhibit, Modugno (BA)  
Sound Tech, Monopoli (BA)

**Trasporti**  
Fabrizio Musso Trasporti, Torino

**Assicurazioni**  
Alberto Bosna/Axa, Bari

**Graphic design**  
Luca Di Bari

**Social media**  
Gabriella Ruta

**Backstage set fotografico**  
Giuseppe Fioriello

**Edizioni**  
Editrice Rotas, Barletta

**Ufficio stampa Eclettica\_Cultura dell'Arte**  
Anna Maria Giannone  
giannone.eclettica@gmail.com + 39 329 8573475

**Contatti/info**  
Eclettica\_Cultura dell'Arte  
Luciana Cortellino  
International Relations  
lucy.eclettica@gmail.com  
infoline +39 338 3846461

**Sito web**  
www.intramoeniaextrart.it  
mostre@ecletticaweb.iY

## Si ringraziano

**Silvia Godelli**, Assessore a Mediterraneo Cultura e Turismo della Regione Puglia  
**Francesco Palumbo**, Direttore d'Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti della Regione Puglia  
**Anna Vita Perrone**, Dirigente Servizio Cultura e Spettacolo/Settore Attività Culturali e Audiovisivi della Regione Puglia  
**Antonio Vasile**, Assessore ai Rapporti Internazionali, Marketing territoriale e Comunicazione Istituzionale Comune di Bari  
**Paola Bibbò**, Direttore della Ripartizione Cultura Comune di Bari  
**Flavia Russo, Angela Nocco**, Comune di Bari

# *HOLY DRAMATIC*

---

**Evento promosso da**

REGIONE PUGLIA /Assessorato al Mediterraneo, Cultura e Turismo

**Con la collaborazione di**

COMUNE DI BARI/Assessorato ai Rapporti Internazionali, Marketing territoriale e Comunicazione Istituzionale Comune di Bari

**Con il patrocinio di**

PROVINCIA DI BARI

FONDAZIONE MUSEO PINO PASCALI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO"

**S ringrazia**

RAI EDUCATIONAL

CIRCOLO DELLA VELA DI BARI

PUNTO EINAUDI, BARI

## Holy Adriatic e sua santità il kitsch

di Giusy Caroppo

Imbattendosi nell'opera di Paolo Consorti, pare di rintracciare la sintesi del kitsch: il suo immaginario, tradotto in elaborazioni digitali che traggono spunti dal reale per trasformarsi in visioni oniriche dai colori caramello, indica il suo *modus* di raccontare, il kitsch appunto. Ciò che di meglio l'accezione può offrire nell'aggiornamento delle ricerche odierne, perchè frutto del mix tra identità storica, antropologia, filologia cristiana e tecnologia contemporanea –rintracciabile nella pittura digitale come nella trasversalità dei linguaggi performativi e della loro diffusione via web –accompagnati alle pratiche relazionali e ad una sottile mission politica. Politica, nel più autentico significato. Perché "Il kitsch non è solo una questione estetica, è anche una condizione umana", un' "ambigua condizione del gusto" e, quando è riferito alla politica, se ne può parlare con un'accezione "derogativa", per citare Gillo Dorfles.

Quindi, l'apparente devianza del gusto, che il "Kitsch"\* per l'opinione comune rappresenta, è del tutto attinente all'arte di Consorti che pare assumerne la definizione codificata da Treccani e più corrente, quale "processo sociale di inflazione dell'attività estetica nella società dei consumi di massa", che comporta una "degradazione" dell'opera d'arte attraverso la ripetizione multipla, dando luogo a forme artistiche secondarie, "prive di autenticità". Ma per Consorti non è un gioco l'uso di strumenti digitali che facilitano la replicabilità, è – come lo è per il Kitsch – un "atteggiamento dell'uomo nei confronti delle cose". E se il kitsch è stato considerato anti-arte perché spesso ne nega l'unicità e irripetibilità, Consorti fa di questa replica apparente la sua specificità.

E poi, come afferma Marco Eggenfer, il Kitsch è "permanente come il peccato", è il diavolo dell'arte; e Consorti, con il proprio *rewriting*, riscrive in una sorta di moderno purgatorio santi e punizioni, espiazioni e miracoli, nell'articolato gioco di mediocrità ed eccesso, in una sorta di "eccesso nella mediocrità". Come vuole il Kitsch, appunto, del quale condivide anche la sinestesia dello spettacolo totale.

Consorti pratica una simbiosi formidabile con l'immaginario Kitsch, riferendosi a un mondo che ha fatto di questo gusto/anti-gusto un mediatore di comunicazione: quello cattolico.

In effetti sono le religioni che, per la necessità sociale di confrontarsi con un differenziato target sociale, ricorrono a oggetti di culto connotati da una precisa fisionomia grafica e cromatica. In questo contesto esplose anche la moda dei "santini"\*\*, mezzo di divulgazione della vita dei santi, dell'incitazione alla pietà cristiana, utilizzati per la devozione privata.

Così questo folle agiografo, che è Paolo Consorti, rilegge e fissa con pittura, collage, stampa ad inchiostro a dimensioni naturali, l'intrigante racconto chiuso in una sintetica immagine; senza cadere nella blasfemia ma affidandosi alla simbologia che unisce il santo al suo miracolo più noto, alla sua particolare opera di carità, al supplizio ricevuto o punizione inflitta. Le cornici sono squisitamente citazioniste, decorative e sovraccariche. La punizione di Santa Giustina, San Pietro custodisce la Sua Chiesa, Santa Marta e il drago, Il trionfo di San Sebastiano, Le colombe di Santa Cristina, San Benedetto soccorre il piccolo naufrago, La carità di San Martino, Sant'Agata, San Michele Arcangelo, La visita di San Francesco, Le preghiere di Santa Caterina, Sant'Orsola protegge le vergini, La protezione di Sant'Agata, Santa Rita e le martiri, Il Miracolo di San Gennaro, Il soccorso di Santa Chiara, L'incontro di Sant'Ambrogio e Santa Rosalia, Il miracolo di San Gennaro, Sant'Ambrogio e il piccolo Duomo... Questi i santini riveduti e corretti da Paolo Consorti che ci guidano in un immaginario che lega sacro e profano, alto e basso, senza distinzione di sorta: il santo si fa terreno negli atteggiamenti esasperati e l'essere umano – con i suoi pregi e difetti – si fa trascendente, nobilitato dai colori esasperati e da performance partecipate, guidate da personaggi noti al grande pubblico televisivo, quali Elio delle Storie Tese e Giobbe Covatta. In una sorta di aggiornato "contrappasso" e di una laicizzazione del simbolo, martiri, miracoli, opere caritatevoli vengono immerse nel *melting pot* dei difetti della società contemporanea.

# HOLY ADRIATIC

---

A Bari, "Holy Adriatic" ha come protagonista il Santo Patrono della Città, San Nicola. Ne veste i panni - cuciti e ricamati secondo criteri storiografici dal costumista teatrale Luigi Spezzacatene - un protagonista della satira sul web - Pinuccio alias Alessio Giannone - che si rivela al pubblico con le sue pungenti chiamate, senza filtro e censure.

Tutto intorno i santini di Rebellio Patroni\*\*\*, in quella sontuosa basilica laica che è il Teatro Margherita, opera di alta ingegneria del Primo Novecento, perchè primo edificio in cemento armato e originale per l'insolita struttura su palafitte, un luogo ibrido per l'uso che se ne è fatto dagli esordi (teatro, cinematografo e sala espositiva), dalla pianta rettangolare con una hall d'ingresso sormontata da una cupola affrescata. Scenografia magnifica per materializzare questa cattedrale contemporanea, nuda e cruda con la sua anima portante a vista. Nuda e cruda come la verità dell'Arte. L'arte ovvero un'altra religione.

---

*\* Il termine Kitsch è bavarese e ha fatto la sua comparsa, con l'attuale significato estetico, a Monaco verso il 1860. Esso significa, al suo apparire, fare del vecchio col nuovo, impasticciare, lavorare di copia; per lo più viene applicato al mobilio. Si diffonde poco a poco negli ambienti artistici come aggettivo dispregiativo e diventa termine d'uso corrente nella letteratura critica tedesca tra il 1920 e il 1940. È Kitsch una copia a buon mercato, fatta con materiali di qualità mediocre. Da questo punto di vista, i souvenir dei pellegrinaggi religiosi, realizzati grossolanamente in materia plastica, dipinti a colori vivaci, venduti un po' dappertutto a prezzi modici, sono un tipico esempio di massificazione di un'opera d'arte originale.*

*\*\*Se l'origine risale al XIX secolo quale stralcio da libri di preghiera, il primo "santino" documentato è del 1423 e raffigurava San Cristoforo; nei secoli successivi la stampa - da rudimentale, ricavate da xilografie, o raffinatissime mediante la tecnica dell'acquaforte nel nord europa - passò alla costruzione di "canivet" e, nell'Ottocento, decorate con applicazioni in pizzo, inizia con la cromolitografia, tecnica nata nel 1840, la storia moderna del santino; nel novecento alla tecnica del rilievo, si accompagnarono decorazioni grafiche derivate dal liberty e dal Decò, nastri e lustrini. Il "patronato" sarà legato al martirio del santo, accompagnato da una fiducia nel potere miracolistico delle immagini. Con la fine della produzione artigianale dei santini nel corso del XX secolo si riduce il loro valore collezionistico ma si accresce la diffusione rispetto alle epoche passate. inflazionandone la riproduzione. (v. Chiara Silli in [www.deagostiniedicola.it](http://www.deagostiniedicola.it))*

*\*\*\*Il progetto sposa la filosofia di "Intramoenia Extra Art", modello di museo temporaneo diffuso che ha portato l'arte contemporanea nei castelli e palazzi storici di Puglia, riletto anche come scambio internazionale e valorizzazione del paesaggio, col titolo di "Watershed", classificatosi nel 2012 primo assoluto al "Programma Cultura" della Commissione Europea.*

## Il modello INTRAMOENIA EXTRA ART

L'associazione no-profit ECLETTICA\_CULTURA DELL'ARTE negli ultimi anni è stata particolarmente attiva nella promozione dell'Arte Contemporanea e di una nuova modalità di turismo culturale attraverso il progetto internazionale INTRAMOENIA EXTRA ART. Basata sul dialogo e sullo scambio artistico e geografico, la manifestazione è stata considerata un successo da quanti – artisti, critici, istituzioni e pubblico – ne hanno fatto esperienza direttamente o indirettamente.

Il progetto **INTRAMOENIA EXTRA ART** mira a mantenere viva nel presente l'eredità del passato, a esaltare e favorire la conoscenza dell'identità territoriale, a incentivare la promozione turistica dei luoghi, favorendone la destagionalizzazione in un'ottica di turismo sostenibile mirato alla gestione integrata delle risorse sociali, ambientali ed economiche, a promuovere la conoscenza delle arti visive e performative contemporanee. L'iniziativa, grazie alla contemporaneità di più mostre sotto uno stesso titolo, ha interessato sia castelli e palazzi storici noti al pubblico, sia luoghi dimenticati e semi abbandonati, reinserendo questi ultimi in un circuito di fruizione con il risultato di riportarli a nuova vita.

La promozione e la scoperta di luoghi inesplorati, borghi decentrati, dismessi e poco conosciuti ha sollecitato la valorizzazione e l'apertura al pubblico di siti storico-artistici abitualmente inaccessibili.

**INTRAMOENIA EXTRA ART** è stato pensato sin dalla sua origine come un brand. Fondere un termine latino, INTRAMOENIA, con due vocaboli di significato universale, EXTRA ART, ha portato alla creazione di un marchio ad alta riconoscibilità, favorendo il successo dell'iniziativa.

**INTRAMOENIA EXTRA ART** diviene dunque un mix tra esperienza intellettuale e prodotto, inserendosi in un sistema di mercato, in cui la conoscenza della domanda, ossia del pubblico, ha prodotto risultati molto importanti. Il pubblico dell'evento rappresenta e ha rappresentato, a breve termine, per l'associazione organizzatrice l'elemento sine qua non della realizzazione e del successo della manifestazione. La fidelizzazione del visitatore e l' "effetto trascinalimento del pubblico", dovuto alla natura no profit dell'evento, confermata dalla gratuità dell'ingresso, hanno generato, nel corso dei primi cinque anni di vita, un sensibile aumento numerico dei fruitori, soprattutto stranieri.

---

La storia di INTRAMOENIA EXTRA ART \_CASTELLI DI PUGLIA è cominciata nel 2005.

L'evento ideato e curato da Giusy Caroppo, si è avvalso nelle prime cinque edizioni della direzione scientifica di Achille Bonito Oliva e si è svolto con cadenza annuale sino al 2010, coinvolgendo location estremamente suggestive delle sei province della regione. Iniziando con CASTEL DEL MONTE, emblematico castello federiciano tutelato dall'UNESCO, ha proseguito la sua narrazione nel 2006 con i CASTELLI DELLA DAUNIA (Manfredonia, Monte Sant'Angelo, Lucera), nel 2007 con i CASTELLI DEL SALENTO (Lecce, Acaya, Muro Leccese), negli anni 2008 e 2009 con i CASTELLI IN TERRA DI BARI (Bari, Barletta), ed infine nel 2010 con i CASTELLI DI BRINDISI E TARANTO (Brindisi, Grottaglie, Taranto).

Gran parte delle opere realizzate nel corso delle varie edizioni sono rimaste in comodato all'Associazione Eclettica che ne ha disposto il prestito in eventi di rilevanza internazionale, tra cui Pino Pascali. Ritorno a Venezia/Puglia Arte Contemporanea, Evento Collaterale della 54. Esposizione d'Arte Internazionale La Biennale di Venezia 2011, in cui Eclettica era presente con la sezione "Sguardo Contemporaneo" comprendente opere di artisti nazionali ed internazionali prodotte o ottenute in prestito per le varie edizioni di INTRAMOENIA EXTRA ART: Gao Brothers (Goodbye Tiananmen, 2007), Stefano Cagol (Scintillio e cenere, 2010), Virginia Ryan (In Transitu, 2007), Guillermina De Gennaro (Volver sin Volver, 2010), Francesco Schiavulli (La libreria del Professore, 2007), Massimo Saverio Ruiu (@, 2011), Bill Viola (The Lovers, 2004), Carlo Michele Schirinzi (Videoverture ad otto, 2006; Lapisardens\_Mistura per nastro dauno, 2007; Wunderkammer, 2008; Underground, on the ground, 2009)

Nel 2012 INTRAMOENIA EXTRA ART si è aperto all'Europa con **WATERSHED**, progetto interdisciplinare di relazione e scambio tra artisti in residenza provenienti da Italia (Puglia), Belgio, Paesi Bassi e Svezia che si sono confrontati sul tema dell'acqua nelle sue varie accezioni simboliche e sociali.

Per il suo contenuto di grande attualità e per l'innovativa formula proposta, e la collaborazione accanto alla curatrice del project manager Aldo Torre, **il progetto WATERSHED si è classificato primo assoluto nella graduatoria del Programma Cultura della Commissione Europea** e ha coinvolto artisti del calibro di Maurice Nio/Nio architecten, Jan Fabre, Bigert & Bergström, Luigi Presicce, Guillermina De Gennaro, La Compagnia delle Formiche/Teatro dei Borgia, Sarah Ciraci, con progetti e riedizioni site-specific nei quattro paesi partner. Il progetto è riassunto in un catalogo edito da Editrice ROTAS, a fascicoli bilingue e ad edizione limitata, progetto grafico ed editoriale dal collettivo di designer QB + L/ABLE, coordinato da Carla Palladino.

In generale, **INTRAMOENIA EXTRA ART** ha ospitato grandi artisti nazionali e internazionali: Bill Viola, Pedro Cabrita Reis, Enzo Cucchi, M. T. Hincapie De Zuluaga, Braco Dimitrijevic, Luigi Ontani, Jan Fabre, Oliviero Toscani, Mimmo Paladino, Anish Kapoor, Michelangelo Pistoletto e Gianna Nannini con "IL TERZO PARADISO", Luca Maria Patella, Vettor Pisani, la voce di Gino De Dominicis, El Anatsui, Ernesto Neto, AES+F group, Sisley Xhafa, Gao Brothers, Michal Rovner, Andrei Molodkin, Victoria Vesna, Maja Bajevic, Betty Bee, Matteo Basilè, Gints Gabrans, Eduardo Kac, Adrian Tranquilli, H.H. Lim, Moataz Nasr, Virginia Ryan, Baldo Diodato, Innocente, Maurizio Cannavacciuolo, Ileana Florescu, Maria Cristina Crespo, Gregorio Botta, Cesare Pietroiusti; gli emergenti Botto e Bruno, Luisa Rabbia, Perino e Vele, Elisabetta Benassi, ConiglioViola, Luca Pignatelli, Loris Cecchini, Paolo Chiasera, Alessandro Palmigiani, Stefano Cagol, David Claerbout, Corpicrudi, Pippa Bacca e Silvia Moro, Bernardita Rakos, Gaia Scaramella; gli artisti pugliesi Sarah Ciraci, Francesco Schiavulli, Francesco Arena, Pietro Capogrosso, DUENUOVI Two & New Born, Pino Pipoli, Franco Dellerba, Annalisa Pintucci, Tullio De Gennaro, Massimo Ruiu, Michele Carone, Iginio Iurilli, Ada Costa, Giulio De Mitri, Guillermina De Gennaro, Daniela Corbascio, giovani writer.



Eclettica\_Cultura dell'Arte si costituisce associazione culturale nel 2003, con l'intento no profit di promuovere l'arte contemporanea, declinandola nei linguaggi multimediali e ponendola in dialogo con il variegato territorio, in cui ha sede ed opera: la Regione Puglia. Fin dai primi eventi organizzati (cfr. [www.ecletticaweb.it](http://www.ecletticaweb.it)), ha attuato tavoli di concertazione, facendo da trait d'union tra enti istituzionali come Regione Puglia, Soprintendenze, province, comuni e associazioni, curatori, artisti, giovani tecnici, realtà minori.

Attraverso la collaborazione con analoghe realtà, Eclettica ha creato nuove modalità di network - La forza dei legami deboli, rete tra fresche eccellenze del centro-sud d'Italia, Puglia Circuito del Contemporaneo con la Direzione dei BB CC e PP della Puglia - proponendosi quale struttura flessibile, capace di essere complementare ad istituzioni museali e gallerie private e di legarsi al panorama nazionale ed internazionale. A tale scopo, l'associazione svolge lavoro di coordinamento e di ricerca a carattere sperimentale ed interdisciplinare, ampliando i confini settoriali e geografici, creando un rapporto dialettico con ambiti affini, quali Spettacolo, Archeologia, Editoria, Cinematografia, Restauro e Turismo.

Nell'intento primo della promozione del territorio, nonché della "cultura dell'arte", Eclettica ha trovato fin da subito l'indispensabile sostegno della Regione Puglia - nella persona di Silvia Godelli, Assessore regionale al Mediterraneo - interessata all'integrazione ed alla promozione del contemporaneo, quale vettore di sviluppo e di arricchimento locale: è nato così il progetto, ideato e curato dall'art director dell'associazione Giusy Caroppo, intitolato INTRAMOENIA EXTRA ART\_CASTELLI DI PUGLIA - prodotto da Eclettica sotto la prestigiosa direzione scientifica di Achille Bonito Oliva - concretizzatosi negli eventi di Castel del Monte (2005/6), dei Castelli della Daunia (Lucera, Manfredonia, Monte Sant'Angelo; 2006), del Salento (Lecce, Muro Leccese, Acaya; 2007), della Terra di Bari (Bari, Barletta; 2008/9); della Terra di Brindisi (Brindisi, Grottaglie, Taranto 2010). Gran parte delle opere realizzate nel corso delle varie edizioni sono rimaste in comodato all'Associazione Eclettica che ne ha disposto il prestito in eventi di rilevanza internazionale, quale "Pino Pascali. Ritorno a Venezia/Puglia Arte Contemporanea", Evento Collaterale della 54. Esposizione d'Arte Internazionale La Biennale di Venezia 2011.

Nel 2012 INTRAMOENIA EXTRA ART si è aperto all'Europa con WATERSHED, progetto interdisciplinare di relazione e scambio tra artisti in residenza provenienti da Italia (Puglia), Belgio, Paesi Bassi e Svezia che si sono confrontati sul tema dell'acqua nelle sue varie accezioni simboliche e sociali. Per il suo contenuto di grande attualità e per l'innovativa formula proposta il progetto WATERSHED si è classificato primo assoluto nella graduatoria finale del Programma Cultura 2012 della Commissione Europea.

Summa dell'attività svolta è la produzione di una collana di cataloghi, diffusi in musei e fondazioni italiane ed estere, e di video-documentari d'autore, presentati in importanti rassegne cinematografiche. Oggi Eclettica, con il suo staff di giovani studiosi e creativi, si propone di proseguire questo pionieristico "grand tour" sviluppandolo in ambito internazionale e mettendo a disposizione dei partner stranieri l'esperienza maturata.

---

ECLETTICA\_CULTURA DELL'ARTE

Sede legale e operativa Via del Mare 11, 76121 Barletta (BT)

T +39 0883 531953 F +39 0883 572449

Coordinamento e relazioni esterne e con l'estero

Luciana Cortellino m. +39 338 3846461 - [lucy.eclettica@gmail.com](mailto:lucy.eclettica@gmail.com)

Website [www.ecletticaweb.it](http://www.ecletticaweb.it) [www.intramoeniaextrart.it/watershed](http://www.intramoeniaextrart.it/watershed)